

Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani

Herausgeber: Pro Grigioni Italiano

Band: 4 (1934-1935)

Heft: 4

Artikel: Pace

Autor: Luminati, Alfredo

DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-6559>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Siehe Rechtliche Hinweise.

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. Voir Informations légales.

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. See Legal notice.

Download PDF: 02.02.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

PACE.

Lamento

*Povero cuor! tu sanguini
e nessuno lo sa.
Sotto un sorriso eterno
chi potrebbe comprendere
tanta mestizia
tanto tormento e noia.
Eppur a che l'illuderci
se la vita è così....
Certo non siamo imbelli,
certo non siamo inermi
a tanto mal,
ma quanto turba e pesa...*

Lamento straziante

*Ardor de' giovani anni
quanto durasti invano!
Sforzi incommensurabili
e volontà tenace
ed il sentirsi conscio
della vittoria.
Ecco la sintesi.
La delusione amara,
amara più che il fiele,
e un rumirare cupo
che la mente ti grava
che ti tarpa il pensiero
e che ti sfibra,
soli ti restano.
Pur dobbiamo combattere...
siamo nati alla lizza...
Di continuo arrovellasi
l'onda contro lo scoglio
che tra spuma e marosi
emerge sempre
e l'onda sfida.*

Pace

*Ormai cadon le foglie e viene il verno
ed anche il corpo mio
sente l'età che prostra,
ma l'alma no:
dolce un miraggio
sorridemi dall'alto
che la coscienza sprona...
Così, questi che ancor ne restano
giorni e tristi e buoni,
malinconicamente passeremo,
finchè una mano provvida dal cielo
ne chiamerà
e lieti allor ne andremo.*

DON ALFREDO LUMINATI